



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione: LAVIOSA CHIMICA MINERARIA

Indirizzo: Via Leonardo da Vinci n. 21, Livorno 57123

Telefono: (+39) 0586 434 000

E-mail: info@laviosa.com

PEC: laviosa_chimica_mineraria@laviosa.pec.com

Sede legale: Via Leonardo da Vinci n. 21, Livorno 57123

P.IVA o C.F.: 01193930490

II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica (*senza valutazione di incidenza*) relativa all'impianto, opera o intervento:

Variante al progetto di coltivazione e recupero ambientale per l'estrazione di bentonite, terre da sbianca e caolino all'interno della Concessione Mineraria denominata "Monte Furros", in territorio del comune di Ozieri (SS).

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

Allegato B1 alla Deliberazione, Punto 8, lettera u):

Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1).

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☒ il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica/V.I.A. conclusasi con D.G.R. N. 28/47 del 24.6.2011
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del

IV. Localizzazione dell'intervento

Comune di Ozieri

Pressi Località Monte Furros

Provincia Sassari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Riferimenti catastali: Foglio 29 Part. 1329.

V. Descrizione sintetica dell'intervento

Variante al progetto che prevede l'utilizzo di una superficie di 3 ha per l'essiccazione della bentonite commerciale, in parte proveniente direttamente dalla coltivazione e in parte (20.000 t/anno al massimo) proveniente da un impianto di nuova realizzazione dove si procederà a un primo trattamento di attivazione della bentonite mediante la dosatura di due reagenti (carbonato di sodio ed ossido di magnesio) in modo da passare da una bentonite calcica a una sodio - magnesiaca con migliori caratteristiche. Nell'impianto avverranno anche operazioni di classificazione del materiale di comminuzione dello stesso (a mezzo di separatore magnetico e cilindraia). Si prevede l'utilizzo di una nuova area di superficie pari a circa 4.000 mq quale stoccaggio temporaneo del materiale commerciale, al fine di evitare la sovrapposizione del traffico dei mezzi di cantiere con quelli deputati al trasporto della bentonite.

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

L'analisi condotta mostra la rispondenza del progetto a tutti gli strumenti di pianificazione vigenti.

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

Nulla osta da parte dell'Assessorato industria.

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none"> – aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; – aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IX. Tempi di realizzazione

Sono previsti circa 18 mesi di lavoro per la realizzazione delle opere previste in variante

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione):

3.024.737,77 € di cui 122.000,00 € per oneri di dismissione (valori comprensivi di IVA)

☐ Finanziamenti ex lege:

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Mantenimento di 7 unità lavorative (escluso direttore) e necessità di incrementare di ulteriori 2/3 ulteriori risorse per la gestione delle attività integrative.

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Concessione Mineraria rilasciata con Determinazione Dirigenziale del Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale prot. N. 433 del 31.12.2012 e rinnovata con Determinazione Dirigenziale n. 1081 del 22.12.2022

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

.

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio preliminare ambientale (S.P.A.).

Estensori

S.P.A.

Proponente

Ing. Valeria Boi

Dott. ing Pierpaolo Medda

dott. Andrea Testa



MEDDA PIERPAOLO
Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Cagliari
Ingegnere
01.08.2024 17:50:55
GMT+01:00



Boi Valeria
Ordine degli
Ingegneri della
Provincia di
Cagliari
Ingegnere
02.08.2024
10:30:04
GMT+01:00